

DOMANDE INTERVISTA STANDART

- 1) Su che cosa sono stati posti gli accenti principali del convegno “140 anni relazioni diplomatiche Italia – Bulgaria”? Quali fatti meno conosciuti della storia di queste relazioni sono stati rilevati?

Il Convegno ha costituito un quadro ideale per riflettere e approfondire alcuni aspetti storici delle relazioni bilaterali fra i due Paesi a partire dal 1879 ad oggi, grazie al contributo di 12 illustri studiosi italiani e bulgari.

Ciò ha permesso un confronto costruttivo non solo su alcuni episodi che hanno caratterizzato la storia dei due Paesi, ma anche su alcuni diplomatici che hanno svolto un ruolo di particolare rilievo. È sicuramente questo il caso di Vito Positano e di Enrico De Gubernatis.

Il Convegno ha inoltre costituito l'occasione per rafforzare i legami tra le comunità accademico-scientifiche dei due Paesi attraverso l'incontro ed il dibattito.

I temi affrontati sono stati vari ed ampi, tra cui anche l'approfondimento di alcuni documenti sullo Stato bulgaro e sulla questione orientale tratti dall'archivio di Luigi Corti, ministro e diplomatico nel 1878. Alcuni interventi hanno posto l'accento su aspetti economici; culturali con riferimenti ad alcuni letterati bulgari del XIX e l'inizio del XX secolo, come Ivan Vazov, Konstantin Velichkov e Pencho Slaveykov; e religiosi con uno studio sulle celebrazioni bulgare della festa di Cirillo e Metodio a Roma.

Anche io ho personalmente contribuito ai lavori del Convegno analizzando i profili ed il lavoro svolto dai 36 capi missione italiani susseguitesesi nei 140 anni alla guida dell'Ambasciata d'Italia a Sofia. Sono personalità che sicuramente hanno contribuito allo sviluppo ed al consolidamento del rapporto d'amicizia esistente tra Italia e Bulgaria.

- 2) Quali sono stati gli eventi che hanno accompagnato il convegno?

Al Convegno si sono accompagnate anche altre due importanti iniziative curate dall'Ambasciata e realizzate per l'occasione: una mostra ed un libro. Nella mostra storico-fotografica i 140 anni vengono ripercorsi attraverso immagini che mettono in luce le varie fasi che hanno caratterizzato le relazioni diplomatiche fra Italia e Bulgaria. La mostra, esposta per la prima volta nel corso del Convegno, sarà fatta circolare presso scuole, Università ed altre Istituzioni bulgare.

Durante il Convegno è stato inoltre presentato il volume dal titolo “Storia delle Relazioni Diplomatiche tra Italia e Bulgaria attraverso i documenti diplomatici italiani” realizzato per l'occasione. Nel libro, di 904 pagine, sono stati raccolti i documenti diplomatici inviati dalla o all'Ambasciata d'Italia a Sofia che sono stati già ufficialmente pubblicati nella collezione dei documenti diplomatici del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il libro, gratuitamente scaricabile dal sito dell'Ambasciata, presenta una straordinaria ricchezza di informazioni e consente di approfondire gli eventi che hanno caratterizzato i rapporti fra i due Paesi sotto il profilo diplomatico.

È prevista in futuro la pubblicazione degli atti del Convegno che verranno anch'essi messi a disposizione sul web.

Inoltre, nel corso del Convegno è stato proiettato per la prima volta “Ospiti, non prigionieri – 200 Corazzieri italiani a Sofia nel settembre 1943” un video prodotto dall'Ambasciata d'Italia a Sofia per

portare alla luce un evento finora sconosciuto. Il breve documentario-intervista ripercorre la storia dei 200 corazzieri italiani che, trovandosi a Sofia per la celebrazione del funerale del Re bulgaro Boris III, furono arrestati dalle truppe naziste l'8 settembre 1943 a seguito dell'armistizio siglato tra l'Italia e gli Alleati. Il video rappresenta un esempio concreto di come la storia orale, anche attraverso la narrazione di specifici episodi minori, può dare il proprio contributo ad una migliore conoscenza e alla narrazione della Storia delle relazioni tra due Paesi.

- 3) Che riscontro ha avuto su Facebook il Convegno e che opinioni sono state espresse sulle relazioni bulgaro-italiane?

La partecipazione del pubblico è stata davvero sorprendente considerato che si trattava di una Conferenza di carattere scientifico. Oltre all'affluenza di coloro che hanno assistito ai lavori, sui social media ci sono state oltre 300 visualizzazioni della diretta tenutasi durante alcuni interventi. Sulle nostre pagine online è ora possibile ripercorrere le tappe fondamentali del Convegno e accedere alle foto, ai video e al libro presentato per l'occasione.

- 4) L'Ambasciata e l'Istituto italiano di Cultura continuano ad avere una programmazione culturale molto intesa. Che cosa è stato presentato e qual è stato l'interesse del pubblico al ricchissimo e interessante programma di eventi?

L'Ambasciata e l'Istituto di Cultura da sempre collaborano in una serie di iniziative a sfondo culturale che suscitano un grande interesse da parte del pubblico bulgaro.

Alcuni esempi di eventi particolarmente rilevanti quest'anno sono: la Mostra "Visioni colorate dall'Antica Roma: mosaici dai musei capitolini", un esempio di come la distinzione tra arte e design fosse già presente nell'antica Roma; o anche la mostra "Matera- sfumature" esposta a Plovdiv realizzata in occasione della nomina delle due città a capitali europee della cultura 2019.

L'attività di promozione della cultura italiana in Bulgaria riguarda i più diversi settori. E oltre ad eventi in materia di design e di cinema, con la partecipazione a festival e rassegne, sono state realizzate molte altre iniziative concernenti tra gli altri il teatro e la letteratura.

- 5) Che cosa ci sarà nei prossimi mesi nei vari settori (economia, politica, Cultura) delle relazioni tra l'Italia e la Bulgaria?

La lista degli eventi in programma è molto lunga, ma non possiamo non citare "La settimana della cucina italiana nel Mondo", una rassegna annuale che ogni anno attira numerosi partecipanti italo-

bulgari. Questa quarta edizione, dal 18 al 24 novembre vedrà la partecipazione di tutte le componenti del Sistema Italia (Ambasciata d'Italia a Sofia, Istituto Italiano di Cultura, Italian Trade Agency, Camera di commercio italiana in Bulgaria, Confindustria Bulgaria). Sarà un'occasione per conoscere anche aspetti meno conosciuti della nostra tradizione culinaria.

Inoltre, il 17 novembre si svolgerà una performance multimediale dal titolo "Leonardo Reloaded" presso la Sala 2 dell'NDK e che vedrà come protagonista Martux_M, uno dei "maestri" della musica elettronica italiana contemporanea. L'evento costituirà anche l'occasione per visitare la mostra realizzata in occasione dei 500 anni dalla morte del genio italiano Leonardo Da Vinci.